

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI AL BILANCIO
PREVENTIVO 2023 E PLURIENNALE 2023/2025 DI AFOL METROPOLITANA

Egregi Soci,

L'art. 239 comma1 lettera b del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, prevede che l'Organo di Revisione, nel parere sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati, deve esprimere un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di Bilancio dei Programmi e dei Progetti e delle variazioni rispetto al precedente esercizio, nonché di ogni altro elemento utile.

Il Bilancio Preventivo 2023 e quello pluriennale, sono stati esaminati così come elaborati ed illustrati dal Direttore Generale nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 27.02.2023 e da questo approvato.

Il parere, in definitiva, si concretizza in una serie di attestazioni riguardanti:

- l'osservanza delle norme vigenti di legge, di statuto e di regolamento;
- l'osservanza dei principi di bilancio e delle modalità rappresentative del medesimo;
- la completezza degli allegati;
- il rispetto del pareggio di bilancio e degli altri equilibri finanziari complessivi;
- la coerenza delle previsioni con atti fondamentali di programmazione e gestione (coerenza interna);
- il giudizio sull'attendibilità delle previsioni di entrata e di congruità delle previsioni di spesa.

Per quanto riguarda, in particolare, il giudizio sulla coerenza interna delle previsioni, lo stesso concerne principalmente la conformità delle previsioni annuali e pluriennali agli atti fondamentali della programmazione di AFOL Metropolitana, quali le linee programmatiche, il piano generale di sviluppo dell'Agenzia e l'aggiornamento del fabbisogno personale.

Si evidenzia che il Bilancio di Previsione 2023, comparato con il Bilancio di Previsione 2022, alle voci economiche "valore della produzione" e quella dei "costi della produzione", rimangono costanti.

Il Collegio dei Revisori rileva che:

- nel 2023, a seguito della sottoscrizione dell'atto notarile di fusione, avvenuta lo scorso 17 febbraio, ultimo atto di un lungo e non semplice iter amministrativo che ha coinvolto tutti i Comuni consorziati in Afol Metropolitana e che è culminato nell'Assemblea consortile straordinaria del 19 dicembre 2022, ha efficacia la fusione per incorporazione tra le due realtà, con Afolmet quale soggetto incorporante. Dal 1° marzo 2023 i primi effetti di tale incorporazione: Afolmet subentra alla Società Consortile Eurolavoro in tutti i rapporti e contratti.
- con riferimento alle sedi formative, sulla base di quanto indicato nel Piano di Manutenzione straordinaria approvato il 27.09.2021 dal Consiglio di Amministrazione di AFOL Metropolitana, nel 2023 si continuerà ad eseguire interventi di miglioramento e messa in sicurezza nelle sedi di Melegnano, Rozzano, Cesate, Cologno Monzese e Cormano, oltre che ai previsti interventi di

manutenzione ordinaria in tutte le altre sedi, alla necessità di accordi con le proprietà per la definizione degli oneri e spese, in base al contratto d'uso d'affitto o in comodato in essere o da stipulare, per evitare di assumere oneri di miglioramento o adeguamento normativo non di propria competenza;

- per quanto concerne la valorizzazione del personale, la loro formazione e qualificazione, i nuovi inserimenti anche derivati dal potenziamento delle attività e dei nuovi progetti formativi, al piano delle assunzioni e nuova pianta organica, nel progetto di Bilancio Previsionale 2023 si evidenzia che *"attraverso procedure selettive, in ottica di valorizzazione delle risorse interne, dopo diversi anni, verranno realizzate progressioni fra le aree (cd. "progressioni verticali") e verrà avviato un processo pluriennale di riconoscimento delle progressioni economiche all'interno della categoria (cd. "progressioni orizzontali")"*.

Pur nella prevista esclusione delle aziende speciali, con attività di mission come ha AFOL Metropolitana, dai vincoli di contenimento delle politiche del personale, il Collegio dei Revisori richiama l'attenzione che tali scelte di gestione del personale, con particolare riferimento alle assunzioni ed alla contrattazione di secondo livello ed alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 175/2016, ove applicabili, in materia di politica del personale, non comportino elementi elusivi dei limiti imposti dalle norme in materia di attività contrattuale e della politica del personale vigente per le aziende a controllo pubblico.

In merito al giudizio sull'attendibilità e sulla congruità delle previsioni di bilancio 2023, esso si concretizza nella verifica dell'accertabilità ed esigibilità delle previsioni e della congruità e della compatibilità delle previsioni di spesa, al fine di mantenere, o comunque ricondurre in equilibrio la gestione.

In particolare:

- le previsioni di entrata devono essere fondate e coerenti con gli strumenti di programmazione e diano la possibilità di quantificarne, con sufficiente certezza, l'ammontare;
- la congruità e la compatibilità delle previsioni di spesa, derivanti invece da leggi, contratti e atti che obbligano giuridicamente l'Ente.

Le poste del Bilancio di Previsione non possono prescindere dalle risultanze dei consuntivi degli anni precedenti e dalle analisi dei relativi scostamenti.

In qualità di Revisori Legali dei Conti, premesso:

- che il Bilancio di Previsione 2023 e quello pluriennale 2023 – 2025, ai sensi dell'art. 22, comma 2, lettera d, dello Statuto Consortile, sono stati predisposti ed illustrati dal Direttore Generale al Consiglio di Amministrazione;
- che gli stessi sono stati approvati durante la riunione del 27.02.2023;
- che i suddetti documenti sono stati elaborati basando le loro entrate previsionali come di seguito indicato:
 - per quanto derivante dalle attività principali, dai vari contratti e convenzioni in essere;

- per quanto riguarda il contributo consortile, in base alla misura decisa in Assemblea e stimata sulla base degli abitanti censiti;
- per quanto riguarda il corrispettivo derivante da altre attività, la documentazione a supporto è rappresentata dal contratto tra AFOL Metropolitana e Città Metropolitana di Milano;
- che la responsabilità della redazione dei citati Bilanci compete agli Amministratori di AFOL Metropolitana, mentre è responsabilità del Collegio dei Revisori Legali la responsabilità del giudizio professionale espresso sui Bilanci e basato sulla revisione legale dei conti;
- che il Collegio dei Revisori raccomanda all'Organo Amministrativo il monitoraggio delle entrate e delle uscite, nel corso dell'esercizio, per conseguire il mantenimento del pareggio di bilancio.

Tutto ciò premesso

il Collegio dei Revisori Legali dei Conti ritiene

in relazione alla documentazione esaminata ed alle motivazioni specificate nel presente parere sul Bilancio Preventivo 2023, poter affermare di avere rilevato la coerenza interna, la congruità e la sufficiente attendibilità contabile nelle sue previsioni e

di esprimere parere favorevole.

Per quanto riguarda il Bilancio di Previsione 2023 – 2025, vista la specificità delle attività svolte dall'Agenzia e dal loro particolare sistema di finanziamento pubblico, di poter esprimere un **identico parere** in quanto lo si concretizza, di fatto, in una mera riproposizione degli stessi valori previsti per il Bilancio 2023.

Milano, 14.04.2023

Il Collegio dei Revisori

dott. Giuseppe Nicosia – Presidente e Revisore Legale

rag. Monica Rossana Bellini – Revisore Legale

dott. Cesare Orienti – Revisore Legale